Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 2120 del 30/10/2026

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ing. Giancarlo Bizzarri, nominato con D.P.G.R. n. 16 del 28 febbraio 2026, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Ferro Giovanni
Direttore sanitario	- De Marco Maria Caterina
Direttore dei servizi socio-sanitari	- Sforzin Simona

ha adottato la presente deliberazione:

OGGETTO

FORNITURA DI N° 6 LETTINI DI RIANIMAZIONE NEONATALE PER SALE PARTO DA DESTINARE ALLA U.O. DI PEDIATRIA DEL P.O. DI CONEGLIANO DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023

OGGETTO

FORNITURA DI N° 6 LETTINI DI RIANIMAZIONE NEONATALE PER SALE PARTO DA DESTINARE ALLA U.O. DI PEDIATRIA DEL P.O. DI CONEGLIANO DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023

Il Dirigente proponente Dr.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, Responsabile del procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

Premesso che:

Con nota prot. n. 34185 del 19.02.2026 l'U.O.S. Ingegneria Clinica ha richiesto, in riferimento alla programmazione degli investimenti in apparecchiature sanitarie destinate al rinnovo/adeguamento delle dotazioni delle UU.OO., l'acquisizione di n. 6 lettini di rianimazione neonatale per sale parto da destinare alla U.O.C. di Pediatria del P.O. di Conegliano dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e ha trasmesso il preliminare tecnico condiviso con l'U.O.C. destinataria;

A seguito di richiesta dell'U.O.C. Approvvigionamento e Gestione dei Servizi in Outsourcing e Logistica, il Servizio Prevenzione e Protezione, con nota prot. n. 56821 del 20/03/2026 acquisita agli atti, ha trasmesso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), ritenendo necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nello stesso, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo;

L'U.O.C. Approvvigionamento e Gestione dei Servizi in Outsourcing e Logistica ha, pertanto, provveduto ad effettuare una indagine di mercato, richiedendo un preventivo tecnico/economico alle seguenti ditte:

- Burke & Burke S.p.A. di Assago (MI)
- Draeger Italia S.p.A di Corsico (MI)
- Euromed s.r.l. di Arre (PD)
- Favero Health Projects S.p.A. di Montebelluna (TV)
- Ginevri s.r.l. di Albano Laziale (Roma)
- Unimed s.r.l. di Pordenone

In riscontro alla suddetta richiesta, entro il termine previsto, sono pervenuti i preventivi tecnici/economici dalle seguenti ditte:

- Burke & Burke S.p.A. di Assago (MI) che ha proposto il mod. KOALA THERM BQ80 per un importo complessivo di € 86.070,00 + IVA 22%
- Draeger Italia S.p.A di Corsico (MI) che ha proposto il mod. BABYROO TN300 + VISTA 300 S NON-INV MODEL A per un importo complessivo di € 118.290,00 + IVA 22%
- Euromed s.r.l. di Arre (PD) che ha proposto il mod. ISOLA NEONATALE HKN-2200B per un importo complessivo di € 70.800,00 + IVA 22%

- Ginevri s.r.l. di Albano Laziale (Roma) che ha proposto il mod. ISOLA NEONATALE ALHENA AD ALTEZZA ELEVABILE +VANO RX+APGAR per un importo complessivo di € 104.400,00 + IVA 22%
- Unimed s.r.l. di Pordenone che ha proposto il mod. Panda Warmer iRes per un importo complessivo di € 117.184,32 + IVA 22%

L'U.O.C. Approvvigionamento e Gestione dei Servizi in Outsourcing e Logistica, con note prot. n. 79446/2026 e prot. n. 110994/2026 ha provveduto ad inviare i preventivi tecnici/economici alla U.O.S. Ingegneria Clinica, con richiesta di relazionare in merito all'idoneità tecnico/economica delle apparecchiature proposte;

Con nota prot. n. 175865 del 16/09/2026, la U.O.S. Ingegneria Clinica ha comunicato quanto rappresentato dal gruppo tecnico di valutazione: *"l'analisi della documentazione tecnica conferma l'idoneità delle 5 proposte ricevute:*
- *Burke & Burke S.p.A. prevenivo economico pari a euro 86.070,00 + IVA*
- *Draeger Italia S.p.A. prevenivo economico pari a euro 118.290,00 + IVA*
- *Euromed s.r.l. prevenivo economico pari a euro 70.800,00 + IVA*
- *Ginevri s.r.l. prevenivo economico pari a euro 104.400,00 + IVA*
- *Unimed s.r.l. prevenivo economico pari a euro 117.184,32 + IVA*

In regione di tutto ciò si propone l'acquisizione delle apparecchiature offerte dalla ditta Euromed s.r.l.";

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica ha avviato con la ditta Euromed s.r.l. di Arre (PD), mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) attivato da CONSIP Spa (www.acquistinretepa.it), RDO n. 6585193, chiedendo di confermare l'importo del preventivo presentato in occasione dell'indagine di mercato;

Entro il termine previsto (25/09/2026), la ditta Euromed s.r.l. di Arre (PD) ha confermato il preventivo presentato pari ad € 70.800,00 + IVA 22% = € 86.376,00;

Sono state effettuate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 nei confronti della ditta Euromed s.r.l. di Arre (PD) che si sono concluse con esito positivo;

L'importo della procedura rientra nei limiti di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

La presente costituisce decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023;

E' stato accertato che, relativamente alla fornitura in oggetto, alla data odierna:
- ai sensi delle disposizioni della Regione Veneto, non sussistono prezzi di riferimento OPRVE;
- non esistono prezzi di riferimento fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);
- gli stessi non rientrano nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/02/2026;
- non sussistono alla data odierna Convenzioni attive stipulate dalla Centrale di committenza regionale e/o Consip Spa;

Tutto ciò premesso, si propone

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla ditta Euromed s.r.l. di Arre (PD), Cod. Fiscale e Partita IVA

03698030289, la fornitura di n. 6 lettini di rianimazione neonatale per sale parto da destinare alla U.O.C. di Pediatria del P.O. di Conegliano dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana per un importo complessivo di € 70.800,00 + IVA 22% = € 86.376,00 come da prospetto allegato alla presente quale parte integrante **(Allegato n. 1)**;

- di nominare, in quanto in possesso dei requisiti necessari:
  - quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), la dott.ssa Patrizia Favero Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e Gestione dei Servizi in Outsourcing e Logistica;
  - quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) l'ing. Simone Fregolent dell'U.O.S. Ingegneria Clinica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 114 comma 1, nonché dall'art. 8 comma 4 punto e) dell'allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), allegato quale parte integrante del presente atto **(Allegato n. 2)**;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la suesposta relazione.

Condivise le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del succitato Dirigente proponente.

Acquisito il parere favorevole del Direttori Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, per le parti di rispettiva competenza.

DELIBERA

1) di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla ditta Euromed s.r.l. di Arre (PD), Cod. Fiscale e Partita IVA 03698030289, la fornitura di n. 6 lettini di rianimazione neonatale per sale parto da destinare alla U.O. di Pediatria del P.O. di Conegliano dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana per un importo complessivo di € 70.800,00 + IVA 22% = € 86.376,00 come da prospetto allegato alla presente quale parte integrante **(Allegato n. 1)**;

2) di approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), allegato quale parte integrante del presente atto **(Allegato n. 2)**;

3) di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione, viene così determinato:

Anno	**Business Unit**	**Conto**	**Descrizione del conto**	**Importo euro IVA compresa**	**N. aut.**	**Codice Commessa**	**Fonte di finanziamento**	**Centro ordin.**
2026	SAN	PAAA420001	Attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 86.376,00	26-U04054	ATT_213	18-Budget aziendale	T020

4) di nominare, in quanto in possesso dei requisiti necessari:
   - quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), la Dott.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei Servizi in Outsourcing e Logistica;
   - quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) l'Ing. Simone Fregolent dell'U.O.S. Ingegneria Clinica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 114, comma 1, nonché dall'Allegato I.2 art. 8 punto 4 lettere c) ed e) del D.Lgs. n. 36/2023;

5) di dare atto che, per la fornitura in oggetto, è stato accertato quanto segue:
   - ai sensi delle disposizioni della Regione Veneto, non sussistono prezzi di riferimento OPRVE;
   - non esistono prezzi di riferimento fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);
   - la stessa non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/02/2026;
   - non sussistono alla data odierna Convenzioni attive stipulate dalla Centrale di committenza regionale e/o Consip SpA;

6) di dare atto che la presente costituisce decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023.

*****

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo	Ferro Giovanni
Il Direttore sanitario	De Marco Maria Caterina
Il Direttore dei servizi socio-sanitari	Sforzin Simona

Il Direttore generale
Bizzarri Giancarlo

FORNITURA DI 6 LETTINI DI RIANIMAZIONE NEONATALE PER SALE PARTO
DA DESTINARE ALLA U.O. DI PEDIATRIA DEL P.O. DI CONEGLIANO – DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO

EUROMED SRL sede VIA FIESSO, N. 20 CAP 35020 ARRE-PD
COD. FISC./P. IVA 03698030289 - PEC legalmail@pec.euromeditaly.com nella persona di BORTOLETTO NICOLA nato il 24/05/1964 a CONSELVE (PD)
ABILITATO AD IMPEGNARE L'OFFERTA IN NOME E PER CONTO DELLA DITTA EUROMED SRL in qualità di AMMINISTRATORE UNICO e quindi LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto BORTOLETTO NICOLA dichiara per se e per tutti i soggetti riportati nel comma 3 dell'art. 94, di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023

NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE DITTA	CODICE CND	CODICE RDM	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO FINO AD UN MASSIMO DI DUE DECIMALI	% IVA	PREZZO COMPLESSIVO AL NETTO DI I.V.A. IN EURO FINO AD UN MASSIMO DI DUE DECIMALI
							IN CIFRA
ISOLA NEONATALE HKN-2200B	HKN-2200B	Z12080407	2591686/R	6	11.800,00 €	22%	**70.800,00 €**
CONFIGURAZIONE COME DA DETTAGLIO ALLEGATO							
TOTALE COMPLESSIVO DELLA FORNITURA							**70.800,00 €**

EVENTUALI DOTAZIONI OPTIONALI E MATERIALE DI CONSUMO - NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE DITTA	CODICE CND	CODICE RDM	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO AL NETTO DI I.V.A.	% IVA	PREZZO COMPLESSIVO AL NETTO DI I.V.A. IN EURO FINO AD UN MASSIMO DI DUE DECIMALI
							IN CIFRA
VEDERE DETTAGLIO ALLEGATO							

IL CONCORRENTE SI IMPEGNA A MANTENERE VALIDA LA PROPOSTA PER IL PERIODO DI 180 GIORNI DECORRENTI DALLA DATA DELL'ULTIMO GIORNO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MEDESIMA

Referenze

NOME COMMERCIALE PRODOTTO	ANNO	QUANTITATIVO	IMPORTO TOTALE*	DENOMINAZIONE AZIENDA SANITARIA ACQUIRENTE
Isole neonatali HKN-93	2023	n. 5	€ 28.000,00	ARNAS CIVICO PALERMO
Isola neonatale HKN-2200B	2023	n. 1	€ 27.500,00	ASL NAPOLI 2 NORD
Isole neonatali HKN-93	2024	n. 2	€ 22.802,40	ASL SALERNO
Isola neonatale HKN-500AB	2024	n. 1	€ 14.120,00	POLICLINICO CASILINO
Incubatrice Neonatale YP-2200B	2024	n. 1	€ 11.000,00	USL UMBRIA 2 ORVIETO
Incubatrici Neonatali YP-2800B	2024	n. 3	€ 45.960,00	Az. San. FRIULI CENTRALE UDINE
Incubatrici Neonatali YP-3100B	2024	n. 2	€ 48.300,00	Ist. Burlo Garofalo (TS)
Isola neonatale HKN-2200B	2025	n. 1	€ 19.950,00	ASST MELEGNANO E MARTESANA
Isola neonatale HKN-2200B	2025	n. 1	€ 19.950,00	ASST MELEGNANO E MARTESANA
Isola neonatale HKN-2500B	2025	n. 1	€ 13.900,00	ASL AVELLINO
Isola neonatale HKN-2200B	2025	n. 1	€ 24.800,00	ASP CATANZARO
Isola neonatale HKN-2500B	2025	n. 1	€ 22.500,00	ASP REGGIO CALABRIA
Incubatrici Neonatali YP-2800B	2025	n. 14	€ 277.200,00	ARNAS GARIBALDI (CT)
Incubatrici Neonatali YP-3100B	2025	n. 2	€ 57.400,00	ARNAS GARIBALDI (CT)
Incubatrici Neonatali YP-2800B	2025	n. 6	€ 73.310,00	ASL Città di Torino

***Gli importi variano in base a modelli/configurazioni/quantità e tipologia degli accessori/moduli forniti/consumabile in dotazione.**

DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

MISURE DI TUTELA

FORNITURA DI N. 6 LETTINI DI RIANIMAZIONE NEONATALE PER SALE PARTO, DA DESTINARE ALLA U.O.C. DI PEDIATRIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO •

REDATTO IN DATA *10 Marzo 2026*	VERIFICATO IN DATA ----------	
Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente) _____	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)** _____	**L'Aggiudicataria** _____

• DUVRI n° 1380

DATI GENERALI

OGGETTO DELLA FORNITURA	Fornitura di n. 6 lettini di rianimazione neonatale per sale parto, da destinare alla U.O.C. di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Conegliano.			
TIPOLOGIA DI APPALTO	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	SOMMINISTRAZIONI
			✕	
DURATA DEL CONTRATTO	/			
SEDI	U.O.C. di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Conegliano			
LAVORATORI IMPIEGATI	TEMPO PIENO	PART TIME	OCCASIONALE	
			✕	

AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	**AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA**	
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37	Tel.0422323218
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03084880263	
DATORE DI LAVORO	Dr. Giancarlo Bizzarri	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Carla Polo	Tel.0422322041
MEDICO COMPETENTE	Medico Competente del Distretto di Treviso	Tel.0422322842
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo	Tel.0438663583
	Medico Competente del Distretto di Asolo	Tel.0423732208

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA FORNITURA

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	Dr.ssa Patrizia Favero	Tel. 0422323010	e-mail: patrizia.favero@aulss2.veneto.it

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO/ SERVIZIO/ ATTIVITA'/FORNITURA DA ESEGUIRE

LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE

Fornitura di n. 6 lettini di rianimazione neonatale per sale parto, da destinare alla U.O.C. di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Conegliano, con le caratteristiche tecnico/qualitative meglio descritte nella documentazione di Gara allegata.

PARTICOLARITA' DELLA FORNITURA

Durante il periodo di fornitura dei lettini, sono previste attività a carico dell'Aggiudicataria, la quale dovrà includere le operazioni di consegna, trasporto, scarico e messa in funzione degli stessi, conformemente a quanto indicato nella documentazione di gara e nel rispetto delle normative vigenti. Tali attività dovranno essere svolte in accordo con i referenti della U.O.C. di Pediatria e il servizio di Ingegneria Clinica, secondo i protocolli e le procedure previste dal produttore, presso l'area di lavoro in cui avverrà la consegna, garantendo il corretto funzionamento, la sicurezza e la piena operatività delle forniture, nonché il ripristino degli ambienti interessati al termine delle operazioni.

LUOGHI/SEDI DOVE VERRA' ESPLETATA LA FORNITURA

I lettini verranno consegnati presso le sale parto ubicate nel Presidio Ospedaliero di Conegliano, U.O.C. di Pediatria, dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

VALIDITA' DEL DUVRI

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata della fornitura, soltanto a partire dall'avvenuta aggiudicazione e dall'inizio della messa in funzione dei lettini.

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'AFFIDATARIA

- ✓ Nessuno

ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE O CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALL'AFFIDATARIA

- ✓ Non è prevista la messa a disposizione di attrezzature da parte del Committente

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Fermo restando quanto più specificatamente indicato nel documento predisposto ed approvato dall'Amministrazione INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA - rischi generali da interferenze, nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività oggetto della fornitura vi è, sinteticamente:

X PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale aziendale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti…)

ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti…)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto della fornitura, inoltre, si attivano una o più delle seguenti situazioni:

Le attività prevedono	**Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)**
FORNITURA DI LETTINI DI RIANIMAZIONE DA DITTA ESTERNA	✗ SI NO
I TECNICI DELL'AFFIDATARIA OPERANO DIRETTAMENTE NEGLI AMBIENTI DELLE SALE PARTO INTERESSATE	✗ SI NO
LE OPERAZIONI DI FORNITURA SONO	FREQUENTI SPORADICHE ✗ PROGRAMMATE
L'AMBIENTE CIRCOSTANTE L'ATTREZZATURA E' POTENZIALE FONTE DI RISCHIO DI LIVELLO	✗ BASSO MEDIO ALTO
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	✗ SI, LAVORI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO ANCHE DI TIPO SANITARIO
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	✗ UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI E NON
PARTICOLARITA'	✗ GLI INTERVENTI DI FORNITURA DEI LETTINI, SONO CONCORDATI CON I REFERENTI DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA CLINICA, LA DIREZIONE MEDICA DI OSPEDALE E I REFERENTI DELL'U.O.C. DI PEDIATRIA
CONCLUSIONI	✗ E' NECESSARIO CHE IL PERSONALE DELL'AFFIDATARIA ADOTTI PROCEDURE DI COMPORTAMENTO GENERALI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL'AZIENDA

MISURE GENERALI DI TUTELA

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal RUP e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della fornitura e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate". Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività la ditta in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Dall'analisi seguente non risulta necessario procedere ad una separata riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, in quanto si ritiene necessaria e sufficiente l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel presente DUVRI, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e del fornitore si raccomanda:

- di segnalare eventuali carenze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria della valutazione dei rischi legati all'attività che verrà svolta.

In relazione all'aggiudicazione della fornitura, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:

- assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto della fornitura, l'Aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza;
- fornisce al Servizio Aziendale referente, prima dell'inizio delle attività, un dettagliato programma di consegna della fornitura oggetto del contratto e delle attività previste per la messa in servizio/manutenzione delle attrezzature;
- si impegna allo smaltimento in proprio dei rifiuti e scarti prodotti dalla sua attività, salvo appositi accordi diversi, nonché a non smaltire i propri rifiuti in maniera diversa da quella consentita dalla normativa vigente.
- si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni della fornitura. Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Durante l'attività oggetto della fornitura l'Aggiudicataria dovrà rispettare le indicazioni riportate nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria nonché di eventuali ditte terze.

In particolare l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto;
- negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda ULSS 2 e per gli utenti della stessa evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature

che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza;
- non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa;
- non utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli utenti della stessa;
- non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto della fornitura la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
- non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda ULSS 2. Tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria;
- rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree in cui opera il personale dell'Aggiudicataria;
- non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni fornite dal personale dell'Azienda ULSS 2;
- non fumi nei luoghi di lavoro.

La programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari attività svolte nell'U.O.C. dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese e quindi l 'Aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà preventivamente concordata con il referente aziendale della fornitura.

Gestione dell'emergenza

Si informa che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante formato per l'emergenza, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili.

In generale si raccomanda quanto segue:
- in caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente;
- se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli;
- evacuare con ordine seguendo la segnaletica predisposta o seguendo le indicazioni fornite dal personale presente;
- non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile;

- non usare l'ascensore ma unicamente le scale;
- non usare acqua su apparecchiature elettriche;
- non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica e autorizzazione dei referenti aziendali.

MISURE SPECIFICHE DI TUTELA

1) prima di iniziare qualsiasi operazione di fornitura dei lettini, i tecnici dell'Affidataria devono avvisare sempre il Responsabile o il Preposto del reparto interessato ed il referente del servizio di Ingegneria Clinica;
2) il personale dell'Aggiudicataria, utilizzerà se previsti, idonei DPI per accedere presso l'ambiente oggetto della fornitura: i DPI e le informazioni per il corretto utilizzo saranno fornite dal personale Aziendale presente;
3) il personale dell'Affidataria deve essere dotato di idoneo Cartellino di Riconoscimento esposto e rilasciato dalla stessa, ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni indicate dal personale aziendale presente.
4) per la consegna e messa in funzione dei lettini, il personale dell'Aggiudicataria deve attenersi alle procedure aziendali per gli accessi in aree ospedaliere particolari come le sale parto, interfacciandosi con il personale aziendale presente;
5) le operazioni di scarico dei lettini trasportati dai mezzi dell'Affidataria, devono svolgersi all'interno della sede Aziendale oggetto della fornitura, nelle apposite aree prestabilite e indicate dal personale aziendale presente;
6) durante le operazioni di scarico dei lettini trasportati, il personale dell'Affidataria, metterà in sicurezza l'area interessata, al fine di garantire la sicurezza degli operatori dell'ULSS utenti e presenti, avendo cura di non arrecare danno o pregiudizio alle attività e attrezzature limitrofe, cosi come per l'assemblaggio degli stessi;
7) ai fini di evitare che durante la fornitura, persone presenti non appartenenti alla ditta Aggiudicataria, possano erroneamente venire a contatto direttamente con l'attrezzatura di lavoro, il materiale necessario o i mezzi di lavoro, l'Aggiudicataria deve garantire la custodia in luogo sicuro, e la sorveglianza degli stessi.
8) è vietato impegnare con ostacoli le vie di fuga delle strutture, pertanto è fatto divieto di lasciare materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;
9) in tutte le aree aziendali è necessario procedere a passo d'uomo, nonché dare rigorosamente la precedenza ai mezzi di soccorso se in transito.

Operazioni di scarico e movimentazione dei lettini e del materiale necessario

CARICO/ SCARICO

- l'automezzo deve pervenire, presso la sede di consegna, nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione e secondo le indicazioni concordate con i referenti aziendali;
- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- il mezzo deve impegnare le aree prestabilite di carico/scarico del materiale, solo quando non sono utilizzate da altri soggetti;
- prima di procedere allo scarico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento del materiale sui mezzi utilizzati per lo scarico e per il trasporto interno, al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;
- l'Affidataria deve movimentare il materiale con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose; il personale dell'Azienda sanitaria assumerà eventualmente solo compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;

- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi dell'Affidataria.

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche della fornitura andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- ✓ **rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione**
- ✓ **rischi generali da interferenze**
- ✓ **misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la cooperazione e coordinamento**

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	
Redatto da:	Data emissione
Servizio Prevenzione e Protezione	*Gennaio 2025*

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei ***rischi specifici*** cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

RISCHIO INCENDIO

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti;

e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:

- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi

conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

RISCHIO ELETTRICO

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

RISCHIO CHIMICO

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)
- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

RISCHIO BIOLOGICO

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito potenzialmente contaminato.

Per gli "operatori" non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l'operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l'esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI) per attuare un'efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli "operatori" che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come

per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti onco-ematologici. L'uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell'ambiente. Ogni "lavoratore esterno" dovrà conoscere gli elementi essenziali dell'organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d'igiene e per la protezione adeguata nell'ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori , con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antiblastici

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uopo formato, dei farmaci antitumorali antiblastici i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti, avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessato.

Presenza di amianto

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi., o Risonanza Magnetica. Nelle aree contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

RISCHIO AGENTI FISICI

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.

DA RESTITUIRE AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
COMPILATO E FIRMATO

MODULO INFORMAZIONI

FORNITURA

FORNITURA DI N. 6 LETTINI DI RIANIMAZIONE NEONATALE PER SALE PARTO, DA DESTINARE ALLA U.O.C. DI PEDIATRIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO

AGGIUDICATARIA

RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA			
CODICE FISCALE E PARTITA IVA			
DATORE DI LAVORO			
RSPP		Tel.	e-mail:
MEDICO COMPETENTE		Tel.	e-mail:
TECNICO DI COMMESSA		Tel.	e-mail:
REFERENTE DELLA SICUREZZA		Tel.	e-mail:
PREPOSTO		Tel.	e-mail:

DUVRI SOTTOSCRITTO IN DATA: .....

NUMERO DI LAVORATORI DELL'AFFIDATARIA IMPIEGATI: .....

NECESSITÀ DI INTEGRARE / VARIARE IL DUVRI SI ☐ NO ☐

VARIAZIONI INTERVENUTE .....
.....
.....

L'Aggiudicataria

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)